

CONTRATTO DI LAVORO PER GLI OPERAI ITALIANI NEL BELGIO

Annesso al protocollo ITALO - BELGA dell'8 Febbraio 1954

CONTRAT DE TRAVAIL POUR OUVRIERS ITALIENS EN BELGIQUE

annexe au protocole ITALO-BELGE DU 8 FEVRIER 1954

Est Porteur Attestation
Securite Sociale

N° 4713



1. - Impresa:
 1. - Entreprise:
 2. - Località d'impiego:
 2. - Lieu d'emploi:
 3. - Cognome e nome:
 3. - Nom et prénoms:
 4. - Luogo e data di nascita:
 4. - Lieu et date de naissance:
 5. - Stato civile: Celibe Coniugato Figli
 5. - Etat civil: Célibataire Marié Enfants
 6. - Nazionalità:
 6. - Nationalité:
 7. - Residenza o domicilio:
 7. - Résidence ou domicile:
 8. - Qualifica:
 8. - Qualification:

DALDOSS LEO 28/1/34

TRENTO

Articolo 1.

Il datore di lavoro assicura all'operaio firmatario del presente contratto un lavoro regolare durante 12 mesi, a datare dall'inizio del lavoro.

L'operaio, da parte sua, s'impegna ad effettuare durante lo stesso periodo il lavoro previsto nel contratto ed a rispettare tutte le clausole del regolamento interno dell'impresa applicabili a tutti gli operai occupati presso lo stesso datore di lavoro e del quale gli sarà data conoscenza.

Ad eccezione di colui che è già stato occupato dai Charbonnages belgi, l'operaio beneficerà, all'inizio del lavoro, di un periodo d'iniziazione di almeno 15 giorni, organizzato dalle Associazioni carbonifere interessate, sulla base delle decisioni della Commissione Nazionale Mista delle Miniere.

Durante questo periodo d'iniziazione, l'operaio riceverà il salario di manovale di fondo del gruppo 1.

Articolo 2.

L'operaio s'impegna a rimanere al servizio del datore di lavoro per tutta la durata del presente contratto ed a lavorare esclusivamente al fondo della miniera.

Articolo 3.

Il lavoro normale comporta sei giorni di lavoro alla settimana.

A titolo informativo si segnala che le domeniche, il lunedì di Pasqua, l'Assunzione, il lunedì di Pentecoste, l'Ascensione, il giorno di Ognissanti, Natale, le feste nazionali belga (21 luglio) e italiana (2 giugno) sono abi-

Article 1.

L'employeur assure à l'ouvrier signataire du présent contrat un travail régulier pendant 12 mois, à dater de sa mise au travail.

L'ouvrier, de son côté, s'engage à effectuer pendant la même durée, le travail prévu au contrat et à respecter toutes les clauses du règlement d'atelier applicables à tous les ouvriers occupés chez le dit employeur et dont connaissance lui sera donnée.

Exception faite pour celui qui a déjà été occupé par les charbonnages belges, l'ouvrier bénéficiera, lors de la mise au travail, d'une période d'initiation de 15 jours au moins organisée par les Associations charbonnières intéressées, sur la base des décisions de la Commission Nationale Mixte des Mines.

Pendant cette période d'initiation, l'ouvrier recevra le salaire du manoeuvre du fond du groupe 1.

Article 2.

L'ouvrier s'engage à rester au service de l'employeur pendant toute la durée du présent contrat et à travailler exclusivement au fond de la mine.

Article 3.

Le travail normal comporte six jours de travail par semaine.

A titre de renseignement, il est signalé que les dimanches ainsi que le lundi de Pâques, l'Assomption, le lundi de Pentecôte, l'Ascension, la Toussaint, la Noël, les fêtes nationales belges (21 juillet) et italienne (2 juin) sont ha-

tualmente giorni non lavorativi. L'operaio italiano godrà ugualmente del congedo negli altri giorni previsti nel regolamento interno dell'impresa.

La durata del lavoro è fissata in conformità alle disposizioni legali.

Il lavoro normale viene effettuato indifferentemente di giorno o di notte, secondo gli orari delle squadre.

Le prestazioni supplementari saranno retribuite in conformità alle prescrizioni della legge belga e alle usanze locali.

Articolo 4.

L'operaio italiano godrà in Belgio delle medesime condizioni di lavoro e vantaggi dell'operaio belga.

Articolo 5.

L'operaio riceverà per lavoro uguale una remunerazione uguale a quella degli operai belgi della stessa categoria, svolgenti lo stesso lavoro presso lo stesso datore di lavoro.

I salari minimi sono fissati dalla Commissione Nazionale Mista delle Miniere. L'operaio riceverà ugualmente tutti i premi che sono o saranno accordati all'operaio belga dal datore di lavoro.

L'operaio subisce sul salario le stesse trattenute degli operai belgi, in conformità alle leggi belghe.

I tassi di salario sono attualmente i seguenti:

	F. B.
Operai a vena (salario minimo)	284,30
Manovali di fondo	211,25

Giovani operai

Età	Salari di fondo
	F. B.
19 anni	192,15
20 anni	201,70
21 anni	211,25

Nel caso che il tasso dei salari corrisposti agli operai belgi, ed indicati sopra, subisse delle fluttuazioni, il salario dell'operaio italiano verrà rettificato nelle stesse proporzioni.

I salari vengono pagati almeno due volte al mese.

L'ignoranza della lingua francese e fiamminga da parte del lavoratore italiano non può giustificare il pagamento, a lavoro uguale, di un salario inferiore a quello pagato agli operai belgi della medesima categoria, o la destinazione ad un lavoro più pesante, più pericoloso, più insalubre o che non sia conforme alle sue capacità.

Articolo 6.

L'operaio italiano avrà ugualmente diritto alle indennità supplementari in natura ed in moneta identiche a quelle che potrebbero essere accordate agli operai belgi da parte del datore di lavoro. Egli ha diritto, annualmente, ai giorni di congedo pagato come gli operai belgi, in conformità alle leggi belghe.

Articolo 7.

L'operaio italiano è soggetto al pagamento delle quote risultanti dalla applicazione delle leggi relative alle assicurazioni sociali e questo, allo stesso titolo degli operai belgi. Le quote saranno trattenute sul suo salario; esse saranno identiche a quelle cui sono soggetti gli operai belgi. Parimenti, in esecuzione delle leggi fiscali belghe, le imposte dovute vengono trattenute sul salario, in occasione di ogni paga.

Per quanto riguarda il regime delle pensioni, l'operaio riceverà gli stessi vantaggi che sono riservati agli operai belgi dalla legislazione relativa al regime di pensione per gli operai minatori; egli beneficia, ricorrendo il caso, delle disposizioni della Convenzione sulle assicurazioni sociali tra il Belgio e l'Italia firmata a Bruxelles il 30 aprile 1948.

Per quanto concerne la libertà sindacale, l'operaio italiano godrà dei diritti riconosciuti agli operai belgi dalla legislazione belga in vigore.

Articolo 8.

In caso di disoccupazione involontaria durante i primi

bitualmente giorni chômés. L'ouvrier italien obtiendra également congé aux autres jours prévus au règlement d'atelier.

La durée du travail est fixée conformément aux dispositions légales.

Le travail normal s'effectue indifféremment le jour ou la nuit selon les horaires des équipes.

Les prestations supplémentaires seront rétribuées conformément aux prescriptions de la loi belge et aux usages locaux.

Article 4.

L'ouvrier italien jouira en Belgique des mêmes conditions de travail et avantages que l'ouvrier belge.

Article 5.

L'ouvrier recevra à travail égal une rémunération égale à celle des ouvriers belges de même catégorie accomplissant le même travail chez le même employeur.

Les salaires minima sont fixés par la Commission Nationale Mixte des Mines. L'ouvrier recevra également toutes les primes qui sont ou seraient accordées à l'ouvrier belge par l'employeur.

L'ouvrier subit sur son salaire les mêmes retenues que les ouvriers belges, conformément aux lois belges.

Les taux des salaires sont actuellement les suivants:

	F. B.
Ouvriers à veine (salaire minimum)	284,30
Manoeuvres du fond	211,25

Jeunes ouvriers:

Âges	Salaires du fond
	F. B.
19 ans	192,15
20 ans	201,70
21 ans	211,25

Au cas où le taux des salaires octroyés aux ouvriers et indiqués ci-dessus subirait des fluctuations, le salaire de l'ouvrier italien en serait affecté dans les mêmes proportions.

Les salaires sont payés au moins deux fois par mois.

L'ignorance du français et du flamand dans le chef de l'ouvrier italien ne peut justifier le paiement, à travail égal, d'un salaire inférieur à celui alloué aux ouvriers belges de la même catégorie, ou à l'affectation à un travail plus pénible, plus dangereux, plus insalubre ou qui ne serait pas conforme à ses capacités.

Article 6.

L'ouvrier italien aura également droit aux indemnités supplémentaires en nature et en espèces identiques à celles qui pourraient être accordées aux ouvriers belges par l'employeur. Il a droit, annuellement, à des jours de congé payé comme les ouvriers belges, conformément aux lois belges.

Article 7.

L'ouvrier italien est soumis au paiement des cotisations résultant de l'application des lois relatives aux assurances sociales et ce, au même titre que les ouvriers belges. Les cotisations seront imputées sur son salaire; elles seront identiques à celles auxquelles sont astreints les ouvriers belges. De même, en exécution des lois fiscales belges, les impôts dus sont retenus à la source, à l'occasion de chaque paie.

En ce qui concerne le régime de retraite (pension), l'ouvrier recevra les mêmes avantages que ceux réservés aux ouvriers belges par la législation relative au régime de retraite des ouvriers mineurs; il bénéficie, le cas échéant, des dispositions de la Convention sur les assurances sociales entre la Belgique et l'Italie, signée à Bruxelles le 30 avril 1948.

En ce qui concerne la liberté syndicale, l'ouvrier italien jouira des droits qui sont reconnus aux ouvriers belges par la législation belge en vigueur.

Article 8.

En cas de chômage involontaire pendant les six pre-

sei mesi dall'inizio del lavoro in Belgio, il datore di lavoro verserà all'operaio una remunerazione uguale all'importo dell'assegno di disoccupazione.

Al termine di tale periodo l'operaio italiano beneficerà, in caso di disoccupazione involontaria, dell'indennità di disoccupazione prevista dalla legislazione belga.

Articolo 9.

In caso di malattia o d'infortunio, l'operaio italiano beneficerà delle disposizioni della legislazione belga che regge la materia, tenuto conto delle disposizioni della Convenzione sulle Assicurazioni sociali tra il Belgio e l'Italia, firmata a Bruxelles il 30 aprile 1948.

Articolo 10.

In caso d'infortunio sul lavoro l'operaio italiano beneficerà dell'indennità e delle cure mediche e farmaceutiche, allo stesso titolo dell'operaio belga e alle stesse condizioni di quelle previste dalla legislazione belga.

In caso d'invalidità permanente superiore al 33 per cento l'operaio ed eventualmente la moglie ed i figli a carico, abitanti sotto lo stesso tetto, saranno, se lo desiderano, rimpatriati fino alla frontiera italiana (Chiasso) a spese del carbonnaggio datore di lavoro, a condizione che tale rimpatrio avvenga al più tardi un mese dopo l'accordo delle parti o il giudizio definitivo.

Articolo 11.

In caso di decesso dovuto ad infortunio sul lavoro, gli aventi diritto riceveranno le indennità previste dalle leggi belghe relative alla riparazione dei danni risultanti dagli incidenti sul lavoro.

In caso di decesso dovuto ad infortunio sul lavoro, il rimpatrio fino alla frontiera italiana (Chiasso) della famiglia dell'operaio avverrà a spese del carbonnaggio datore di lavoro. Il carbonnaggio s'impegna a notificare immediatamente al Consolato italiano, nella cui giurisdizione si trova, il decesso del lavoratore.

Articolo 12.

Il datore di lavoro s'impegna a fare tutto quanto è in suo potere per procurare all'operaio un alloggio conveniente, provvisto del mobilio necessario, al prezzo di affitto in uso nella regione e che soddisfi almeno le condizioni previste dalle leggi belghe.

Nelle cantine organizzate dal datore di lavoro, interamente riservate agli operai italiani, i gestori saranno scelti tra italiani o belgi conosciuti come probi dal datore di lavoro.

Il Consiglio dell'impresa sarà abilitato a ricevere i reclami concernenti la gestione della cantina.

Eventualmente in caso di necessità il Consiglio d'impresa avrà libero accesso nei locali della cantina.

La vendita di liquori forti nelle cantine è strettamente proibita.

Articolo 13.

In ragione del fatto che gli operai da poco assunti non conoscono la lingua del paese, il datore di lavoro designerà un interprete che conosca la lingua francese (nella parte vallone del paese) o la lingua fiamminga (nella parte fiamminga del paese). Questo interprete dovrebbe essere al corrente dei lavori effettuati nella miniera.

Il Consiglio d'impresa sarà abilitato ad appianare le eventuali difficoltà risultanti dall'esercizio della funzione d'interprete.

Articolo 14.

Prima dell'inizio del lavoro, l'operaio italiano è sottoposto obbligatoriamente alla visita medica prevista dalla legislazione belga, allo scopo di decidere se sia idoneo o non idoneo ai lavori di fondo.

Nel caso di inidoneità ai lavori di fondo, constatata dal medico del carbonnaggio, l'operaio sarà, se lo desidera, rimpatriato fino alla frontiera italiana (Chiasso).

Questo rimpatrio sarà a carico del datore di lavoro che ha dichiarato l'operaio inabile, a condizione che avvenga, salvo caso di forza maggiore, 15 giorni al più tardi dopo

miers mois de la mise au travail en Belgique, l'employeur versera à l'ouvrier une rémunération égale au montant de l'allocation de chômage.

A l'issue de cette période, l'ouvrier italien bénéficiera, en cas de chômage involontaire, de l'indemnisation de chômage prévue par la législation belge.

Article 9.

En cas de maladie ou d'accident, l'ouvrier italien bénéficiera des dispositions de la législation belge qui régit la matière, compte tenu des dispositions de la Convention sur les Assurances sociales entre la Belgique et l'Italie, signée à Bruxelles, le 30 avril 1948.

Article 10.

En cas d'accident de travail, l'ouvrier italien bénéficiera de l'indemnité et des soins médicaux et pharmaceutiques, au même titre que l'ouvrier belge, et dans les mêmes conditions que celles prévues par la législation belge.

En cas d'invalidité permanente supérieure à 33 % l'ouvrier et éventuellement sa femme et ses enfants à charge, habitant sous le même toit, seront, s'ils le désirent, rapatriés jusqu'à la frontière italienne (Chiasso) aux frais du carbonnage employeur, à condition que ce rapatriement intervienne au plus tard un mois après l'accord des parties ou le jugement définitif.

Article 11.

En cas de décès dû à un accident de travail, les ayants droit recevront les indemnités prévues par les lois belges relatives à la réparation des dommages résultant des accidents du travail.

En cas de décès dû à un accident de travail, le rapatriement jusqu'à la frontière (Chiasso) de la famille de l'ouvrier se fera aux frais du carbonnage employeur. Le carbonnage s'engage à notifier immédiatement au Consulat italien dans la juridiction duquel il se trouve, le décès de l'ouvrier.

Article 12.

L'employeur s'engage à faire tout ce qui est en son pouvoir pour procurer à l'ouvrier un logement convenable, pourvu du mobilier nécessaire, au prix du loyer en usage dans la région et remplissant au moins les conditions prévues par les lois belges.

Dans les cantines organisées par l'employeur entièrement réservées aux ouvriers italiens, les gérants des cantines seront choisis parmi les Italiens ou Belges honorablement connus par l'employeur.

Le Conseil d'entreprise sera habilité pour recevoir les réclamations concernant la marche de la cantine.

Eventuellement, en cas de nécessité, le Conseil d'entreprise aura libre accès dans les locaux de la cantine.

La vente de liqueurs fortes dans les cantines est strictement prohibée.

Article 13.

En raison du fait que les ouvriers nouvellement engagés ne connaissent pas la langue du pays, l'employeur désignera un interprète, connaissant la langue française (dans la partie wallonne du pays) ou la langue flamande (dans la partie flamande du pays). Cet interprète devrait être au courant des travaux effectués dans la mine.

Le Conseil d'entreprise sera habilité à aplanir les difficultés éventuelles résultant de l'exercice de la fonction d'interprète.

Article 14.

Avant la mise au travail, l'ouvrier italien est obligatoirement soumis à l'examen médical prévu par la législation belge, à l'effet de décider s'il est apte ou inapte aux travaux du fond.

Dans le cas d'inaptitude aux travaux du fond, constatée par le médecin du carbonnage, l'ouvrier sera, s'il le désire, rapatrié jusqu'à la frontière italienne (Chiasso).

Ce rapatriement sera pris en charge par l'employeur qui a déclaré l'ouvrier inapte à condition qu'il intervienne, sauf cas de force majeure, 15 jours au plus tard après la

la constatazione dell'inidoneità da parte del charbonnage.
In caso di mancato accordo dell'operaio sulla decisione d'inidoneità presa dallo charbonnage, il lavoratore si potrà presentare davanti a un medico designato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; se questo medico non conferma l'inidoneità dell'interessato ai lavori di fondo, il lavoratore ha la facoltà di firmare un nuovo contratto per un altro charbonnage.

Articolo 15.

Se l'operaio è coniugato, potrà far venire in Belgio la moglie ed i figli se dispone dei locali necessari al loro alloggio. Il datore di lavoro s'impegna a facilitare con tutti i mezzi il viaggio in Belgio della famiglia dell'operaio. Il datore di lavoro gli anticiperà i fondi necessari per coprire le spese di viaggio.

Da parte sua, l'operaio s'impegna a rimborsare tali spese mediante ritenute mensili uguali, essendo il rimborso da farsi da parte dell'operaio determinato dalla divisione dell'ammontare delle spese per il numero dei mesi di lavoro che rimangono da compiere sul contratto.

Articolo 16.

Senza pregiudizio alle disposizioni degli articoli 20 e 21 della legge del 10 marzo 1900 sul contratto di lavoro:

a) il presente contratto può essere rotto prima del termine da parte del datore di lavoro particolarmente nei casi seguenti:

1) nel caso in cui l'operaio, nonostante le osservazioni che gli siano state mosse, persiste a non osservare le clausole del suo contratto o i regolamenti interni dell'impresa;

2) se il comportamento sul lavoro o la condotta abituale dell'operaio è di natura tale da nuocere alla sicurezza o al buon ordine e alla disciplina del lavoro;

3) se, affetto da malattia contagiosa, l'operaio si rifiuta di farsi ricoverare in ospedale;

b) il presente contratto può essere rotto prima del termine dall'operaio particolarmente nei casi seguenti:

1) se, a seguito d'infortunio o malattia, egli sia divenuto inabile al lavoro di fondo;

2) se, nonostante i suoi reclami, il datore di lavoro si rifiuta di riconsegnargli i documenti (passaporto, permesso di lavoro, contratto di lavoro, carta d'identità, certificato d'iscrizione), che sono sua proprietà personale;

3) se il datore di lavoro non osserva le clausole del presente contratto;

4) se viene riconosciuto, secondo il regolamento in vigore, che egli sia stato oggetto di maltrattamenti.

Articolo 17.

L'operaio firmatario del presente contratto, che avrà lavorato regolarmente ed ininterrottamente per cinque anni almeno nei charbonnages belgi, riceverà, in caso di rimpatrio, una indennità che copra le spese di viaggio di ritorno fino alla frontiera italiana (Chiasso) per lui stesso, la moglie ed i figli a carico abitanti sotto lo stesso tetto.

Articolo 18.

Allo scadere del contratto, l'operaio è libero da qualsiasi impegno a condizione che egli restituisca in buono stato i mobili e tutte le forniture messe a sua disposizione secondo l'inventario di cui gli è stata rimessa copia, o che ne saldi l'importo o la rimanenza da pagare, tenuto conto dell'usura normale.

Nel caso che l'operaio desiderasse, allo scadere del primo contratto, impiegarsi di nuovo per il lavoro di fondo nelle miniere, il presente contratto deve essere rinnovato; lo stesso avverrà allo scadere di ogni contratto.

constatation de l'inaptitude par le charbonnage.

En cas de non accord de l'ouvrier sur la décision d'inaptitude prise par le charbonnage, le travailleur pourra se présenter devant un médecin désigné par le Ministère du Travail et de la Prévoyance Sociale; si ce médecin ne confirme pas l'inaptitude de l'intéressé aux travaux du fond, le travailleur a la faculté de signer un nouveau contrat pour un autre charbonnage.

Article 15.

Si l'ouvrier est marié, il pourra faire venir en Belgique sa femme et ses enfants, s'il dispose des locaux nécessaires à leur logement. L'employeur s'engage à faciliter par tous les moyens le voyage en Belgique de la famille de l'ouvrier. L'employeur lui avancera les fonds nécessaires pour couvrir les frais de voyage.

Par contre, l'ouvrier s'engage à rembourser ces frais au moyen de retenues mensuelles égales, le remboursement à faire par l'ouvrier étant déterminé par la division du montant des frais par le nombre de mois de travail restant à courir sur le contrat.

Article 16.

Sans préjudice aux dispositions des articles 20 et 21 de la loi du 10 mars 1900 sur le contrat de travail:

a) le présent contrat peut être résilié avant terme par l'employeur notamment dans les cas suivants:

1) au cas où l'ouvrier, malgré les observations qui lui ont été adressées, persiste à ne pas se conformer aux clauses de son contrat ou aux règlements intérieurs de l'entreprise;

2) si le comportement au travail ou la conduite habituelle de l'ouvrier est de nature à nuire à la sécurité ou au bon ordre et à la discipline de l'exploitation;

3) si, atteint d'une maladie contagieuse, l'ouvrier refuse d'être hospitalisé.

b) le présent contrat peut être résilié avant terme par l'ouvrier notamment dans les cas suivants:

1) si, par suite d'accident ou de maladie, il est devenu inapte au travail du fond;

2) si, malgré ses réclamations, l'employeur refuse de lui remettre les documents (passeport, permis de travail, contrat de travail, carte d'identité, certificat d'inscription), qui sont sa propriété personnelle;

3) si l'employeur ne se conforme pas aux stipulations du présent contrat;

4) s'il est reconnu, selon la réglementation en vigueur, qu'il a été l'objet de mauvais traitements.

Article 17.

L'ouvrier signataire du présent contrat, qui aura travaillé de façon régulière et ininterrompue pendant cinq ans au moins dans les charbonnages belges, recevra en cas de rapatriement, une indemnité couvrant les frais de son voyage de retour jusqu'à la frontière italienne (Chiasso) pour lui, sa femme et ses enfants à charge habitant sous son toit.

Article 18.

A l'expiration du contrat, l'ouvrier est libre de tout engagement à condition, en ce qui concerne le mobilier et toutes les fournitures mises à sa disposition selon inventaire dont copie lui a été remise, soit de les restituer en bon état, soit d'en acquitter le montant ou le solde à payer, compte tenu de l'usage normale.

Au cas où l'ouvrier désirerait, à l'expiration du premier contrat, s'engager à nouveau pour le travail du fond dans les mines, le présent contrat doit être renouvelé; il en sera de même à l'expiration de chaque contrat.

Fatto a

Fait à

10.000 - 5-55 - Abbiati & C. - Milano

Firma del datore di lavoro
Signature de l'employeur

il
le

3 AGO. 1955

Firma dell'operaio
Signature de l'ouvrier

